

STAMINA: TENSIONE A ROMA, I MALATI BLOCCANO IL TRAFFICO

17 Dicembre 2013



ROMA - "La salute non è un gioco. Curarsi per la vita è libertà".

Questo lo slogan della giornata di mobilitazione organizzata in piazza del Pantheon dai ragazzi del *Civico 117a*, i fratelli Sandro e Marco Biviano e altri malati che chiedono la possibilità di accedere al metodo Stamina. Con le ormai note magliette con su scritto 'Curarmi non è un reato', indossate per l'occasione anche da alcuni cani portati dagli accompagnatori e sostenitori dei malati, i manifestanti, si sono mossi in corteo da piazza del Pantheon, alla volta di via del Corso e palazzo Chigi.

Diretti verso piazza della Minerva e corso Vittorio Emanuele, come riporta l'Agi, i manifestanti hanno incontrato la resistenza delle Forze dell'Ordine all'altezza di piazza del Gesù.

Due sostenitori dei malati sono stati fermati dalla polizia e portati via su una camionetta. Subito dopo, un altro momento di tensione si è avuto per il tentativo di togliere dalle mani di un terzo manifestante uno striscione. Armati di megafono hanno cercato di spiegare le ragioni della propria protesta ai tanti giornalisti presenti e agli automobilisti obbligati a stare fermi.

Un piccolo gruppo di manifestanti, con in testa i fratelli Sandro e Marco Biviano, hanno bloccato via del Corso, all'altezza di largo Chigi, da entrambe le direzioni, piazza Venezia e piazza del Popolo. Sandro Biviano è stato portato via in ambulanza, all'ospedale Santo Spirito, dopo aver accusato un malore.

Secondo quanto riportato dallo stesso Biviano, uno degli agenti lo avrebbe afferrato per il collo. Da lì il malore.

Il blocco del traffico è stato tolto dopo poche ore.

I manifestanti, che sono in attesa di conoscere l'esito della discussione del Consiglio dei ministri di oggi pomeriggio, sono rimasti comunque in prossimità di palazzo Chigi, stazionando sul marciapiede di fronte, davanti ai portici della Galleria 'Alberto Sordi'.